

ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE

PER ATTIVITA' DI COOPERAZIONE EDUCATIVA, DI GESTIONE DELLE RISORSE, AMMINISTRATIVA

Prot. n. 2486/b17

Viggiù, 04/07/2016

L'anno duemilasedici, nel giorno 4 del mese di luglio presso la sede della Direzione dell'Istituto Comprensivo di Viggiù

Viene Stipulato

Il presente accordo che di seguito sarà chiamato, in alternativa, anche atto, con forza di titolo autentico per ogni effetto di legge tra le Istituzioni Scolastiche:

- | | |
|---|---------------------------|
| 1) Istituto Comprensivo di Viggiù C.F. 80016820120 | con sede in Viggiù |
| 2) Istituto Comprensivo di Malnate C.F. 80014720124 | con sede in Malnate |
| 3) Istituto Comprensivo di Arcisate C.F. 80018000127 | Con sede in Arcisate |
| 4) Istituto Comprensivo di Bisuschio C.F. 80017280126 | con sede in Bisuschio |
| 5) Istituto Comprensivo di Porto Ceresio C.F. 95044920122 | con sede in Porto Ceresio |
| 6) Istituto Comprensivo di Cantello C.F. 95039440128 | con sede in Cantello |
| 7) Istituto Comprensivo di Induno Olona C.F. 80016940126 | con sede in Induno Olona |
| 8) Istituto di Istruzione Superiore Valceresio C.F. 95044940120 | con sede in Bisuschio |

alla presenza dei seguenti Dirigenti Scolastici

la dott.ssa, Lucia Rossella Magistro nata a Brunico (BZ) il 17/09/1978, c.f MGSLRS78P57B220C nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica Martino Longhi di Viggiù, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera n. 146 del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data 14/06/2016 e delibera n. 5 del Collegio Docenti in data 24/05/2016;

il dott. Lucio Valli, nato a Sermide (MN) il 12/01/1955, c.f MRAVCN47E16B385P nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica Istituto Comprensivo di Malnate, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera n. 85 del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data 30/06/2016 e delibera n. 108 del Collegio Docenti in data 01/07/2016;

il dott. Walter Fiorentino, nato a Mazara del Vallo (TP) il 03/06/1973, c.f FRNWTR73H03F061D nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica Istituto Comprensivo di Arcisate, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con

delibera n. 60 del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data 30/06/2016 e delibera del Collegio Docenti in data 30/06/2016;

il dott. Domenico Portale, nato a Palermo il 01/09/1955, c.f. PRTDNC55P01G273B nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica Istituto Comprensivo di Bisuschio, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera n. 17 del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data 30/05/2016 e delibera n. 18 del Collegio Docenti in data 05/05/2016;

la dott.ssa Gabriella Cicolini, nata a Roma il 22/06/1961, c.f. CCLGRL61H62H501W nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica Istituto Comprensivo di Porto Ceresio, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera n. 35 del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data 14/06/2016 e verbale del Collegio Docenti in data 30/06/2016;

la dott.ssa Silvia della Moretta, nata a Como il 13/08/1968, c.f. DLLSLV68M53C933V nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica Istituto Comprensivo di Cantello, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera n. 68 del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data 15/06/2016 e delibera n. 29 del Collegio Docenti in data 19/05/2016;

il prof. Marcello Soprani, nato a Varese il 25/12/1967, c.f. SPRMCL67T25L682X nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica Istituto Comprensivo di Induno Olona, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera n. 138 del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data 25/05/2016 e delibera n. 27 del Collegio Docenti in data 18/05/2016;

il dott. Maurizio Tallone, nato a Varese il 04/10/1954, c.f. TLLMZF54R04L682M nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica Superiore Valceresio di Bisuschio, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera n. 12 del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data 26/05/2016 e delibera n.6 del Collegio Docenti in data 26/05/2016;

PREMESSO CHE

- l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 e i cc. 70,71 e 72 della L107/2015 prevedono la possibilità di promuovere accordi di rete tra scuole per il raggiungimento

- delle proprie attività istituzionali;
- a mente delle stesse disposizioni l'accordo può avere per oggetto attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali, nonché l'istituzione di laboratori finalizzati, tra l'altro, alla ricerca didattica e alla sperimentazione, alla documentazione di ricerche, esperienze e informazioni, alla formazione in servizio del personale scolastico, all'orientamento scolastico e professionale;
 - le istituzioni scolastiche sopradette hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni afferenti agli ambiti predetti;
 - tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come luogo deputato di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche ; a stimolare e realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche.

I Dirigenti pro tempore degli Istituti Scolastici innanzi menzionati

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse

Le premesse e gli allegati descritti in calce fanno parte integrante del presente accordo.

Art. 2 Titolo

Il presente accordo tra le istituzioni scolastiche sopra indicate assume la denominazione "R.E.G.I.S.: Rete Educazionale per la Governance Innovativa delle Scuole" e lascia impregiudicata l'autonomia di ciascuna Istituzione Scolastica interessata che, in ogni modo, rimane soggetto giuridico a se stante.

Art. 3 Finalità

Il presente accordo ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche che vi aderiscono – anche con possibili sotto-articolazioni e raggruppamenti costituiti sulla base del criterio di viciniorietà, di finalità e di bisogni specifici – per la progettazione e realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori, di:

- a. processi finalizzati alla valorizzazione delle risorse professionali;
- b. attività didattiche, educative, sportive e culturali;
- c. ricerca, sperimentazione e sviluppo;
- d. formazione e aggiornamento per il personale;
- e. gestione comune di funzioni e di attività amministrative;

- f. acquisto di beni e servizi;
- g. altre attività coerenti con le finalità istituzionali;
- h. ogni attività strumentale alle precedenti.

Art. 4 Durata

L'accordo ha una durata di tre anni dal momento della sottoscrizione. Alla scadenza le parti hanno tempo fino ad un massimo di dodici mesi per l'eventuale rinnovo e nel frattempo l'accordo mantiene piena validità.

Art. 5 Progettazione e gestione delle attività

Le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo individuano in concreto le attività oggetto della reciproca collaborazione fra quelle indicate nel precedente art. 3. A tal fine, di norma all'inizio di ogni anno scolastico, la conferenza dei dirigenti scolastici di cui all'art. 7 concorda un programma di lavoro, con il quale siano individuate le attività da porre in essere e la finalità cui si indirizzano e che successivamente, con il concorso dei referenti d'Istituto appositamente individuati da ciascuna scuola, si traduca in progetti, utilizzando il modello allegato al presente accordo ("scheda tecnica"), con specificazione:

- a) delle attività istruttorie e di gestione;
- b) delle risorse professionali (interne o esterne) e della loro ripartizione fra le istituzioni scolastiche aderenti o coinvolte;
- c) delle risorse finanziarie e della loro ripartizione fra le istituzioni scolastiche aderenti o coinvolte;
- d) dell'istituzione scolastica incaricata della gestione delle attività amministrative e contabili;
- e) delle attività di monitoraggio e valutazione.

I progetti di cui al presente articolo devono essere approvati dalla conferenza dei dirigenti scolastici nonché, ove siano coinvolte materie rientranti nell'ambito della competenza degli organi collegiali (Collegio dei docenti e Consiglio d'Istituto), dalle singole istituzioni scolastiche.

Potranno essere istituiti laboratori e gruppi di studio/lavoro finalizzati a porre in essere con maggiore efficienza la realizzazione di progetti afferenti ad alcune delle materie di cui ai precedenti punti.

Qualora, per la realizzazione dei progetti approvati secondo quanto disposto al presente articolo, vi sia necessità di scambio temporaneo di docenti fra le istituzioni scolastiche che partecipano alla rete, lo scambio è possibile nello spazio temporale limitato alla realizzazione del progetto in virtù del libero consenso degli interessati e secondo le modalità stabilite in sede di definizione del progetto stesso e/o di contrattazione integrativa d'Istituto.

In mancanza di una specifica contrattazione integrativa d'Istituto in materia, è ammesso il ricorso alle **"collaborazioni plurime"** di cui all'art. 35 del C.C.N.L. Scuola del 2006/2009.

Nel caso vi fosse la necessità/possibilità di avvalersi di risorse d'organico aggiuntive e/o interne, le stesse potranno essere utilizzate per la realizzazione di progetti, individuando personale dotato di specifiche esperienze e competenze in ambito organizzativo, di raccordo interistituzionale e di gestione di laboratori.

Qualora vi fossero più candidature per lo svolgimento del medesimo incarico, la Conferenza dei Dirigenti provvederà ad istituire una commissione formata da almeno 4 dirigenti scolastici della Rete, ed eventualmente integrata da uno o più docenti/ATA competenti per area, alla quale affidare la valutazione dei *curricula* e il colloquio conoscitivo in base ai quali pervenire all'individuazione del candidato prescelto. Il Dirigente Scolastico della Scuola Capofila è membro di diritto della commissione e svolge le funzioni di Presidente con le prerogative ivi connesse. La commissione provvede, nel corso del primo incontro di insediamento, a dotarsi di un proprio regolamento interno.

Art. 6 Scuola capofila

L'Istituto con sede in Viggiù assume il ruolo di Scuola Capofila della rete Scolastica di cui al presente atto.

Il dirigente scolastico pro-tempore di tale Istituto è individuato come organo responsabile dell'attività istruttoria ed esecutiva delle decisioni assunte dall'organo responsabile della gestione.

La conferenza di servizio di cui all'art. 7 individua un dirigente scolastico con funzioni di Vicepresidente dell'assemblea.

Il ruolo di scuola capofila potrà essere attribuito ad altro Istituto in sede di Conferenza per sopravvenute esigenze personali e/o di servizio.

Art. 7 Organo responsabile della gestione

L'organo responsabile della gestione viene individuato nella conferenza di servizio costituita da tutti i dirigenti scolastici della Rete. Essa opera, in linea di massima, secondo il modello organizzativo della conferenza di servizio disposto dagli artt. 9, 10, 11 e 12 della legge 24 novembre 2000, n. 340 "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi". In particolare:

- a. la conferenza determina, di volta in volta, l'ammontare di eventuali spese per la realizzazione di progetti/attività e l'opportuna ripartizione fra le istituzioni scolastiche aderenti, individuando l'istituzione scolastica cui affidare la gestione amministrativo-contabile e la necessaria attività di segreteria;
- b. qualora sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, organizzativo o progettuale, il dirigente della scuola capofila indice di regola una conferenza di servizio;
- c. la conferenza di servizio assume le determinazioni relative all'organizzazione dei propri lavori a maggioranza dei presenti;

- d. la convocazione della conferenza di servizio deve pervenire alle scuole, anche per via telematica o informatica, di norma quindici giorni prima della relativa data;
- e. ogni Istituto partecipa alla conferenza di servizio attraverso il dirigente scolastico o un suo delegato;
- f. la sede per la riunione dell'assemblea è individuata di norma presso la scuola primaria "F. Argenti" di Baraggia;
- g. della riunione viene redatto verbale a cura del DSGA della scuola capofila, che parteciperà alle riunioni con funzioni di segretario verbalizzante ma senza diritto di voto;
- h. il verbale della seduta dovrà essere steso e trasmesso a tutti gli Istituti della rete entro i successivi 15 gg., sottoscritto dal dirigente che ha presieduto la conferenza e dal segretario verbalizzante.

Art.8 Finanziamento e gestione amministrativo-contabile

I progetti di cui all'art.5, nell'individuazione delle risorse finanziarie e nella ripartizione delle stesse fra le istituzioni scolastiche coinvolte, specificano l'Istituto incaricato per la gestione delle attività amministrative e contabili.

L'istituzione scolastica così incaricata acquisirà al proprio bilancio il finanziamento destinato all'attuazione del progetto, quale entrata finalizzata allo stesso e porrà in essere, attraverso i propri uffici, tutte le attività istruttorie necessarie, ivi comprese quelle afferenti ai procedimenti di scelta del contraente.

La gestione amministrativo-contabile è oggetto di analitica rendicontazione, parziale e/o finale, secondo modalità e scadenze individuate nel progetto.

Art.9 Adesione

La Rete, che con il presente atto si costituisce, è aperta a tutte le scuole che intendono parteciparvi. La richiesta di adesione va proposta e motivata in forma scritta dal dirigente scolastico dell'Istituzione interessata, previa apposita delibera del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto, e trasmessa alla prima Conferenza di Servizio utile dei Dirigenti Scolastici della già costituita Rete tramite la scuola capofila. La decisione viene assunta a maggioranza qualificata dei componenti (2/3) in relazione a ragioni di opportunità.

L'adesione ha effetto dalla data di sottoscrizione dell'accordo da parte della scuola richiedente.

Art.10 Clausole di salvaguardia

Le Istituzioni Scolastiche facenti parte della Rete di cui al presente atto hanno facoltà di recesso dall'accordo.

La richiesta di recesso è esercitata dal dirigente scolastico della scuola interessata, in forma scritta e previa apposita delibera del Consiglio di Istituto. Tale richiesta va trasmessa alla prima

ALLEGATO

SCHEDA TECNICA

Progetto

descrizione e finalità

Individuazione delle attività

Descrizione e finalità delle attività previste

a) specificazione (in relazione al contenuto) come :

- attività tecnico-professionali (attività a contenuto didattico, educativo, di ricerca ecc.)
- attività amministrative

b) ulteriore specificazione (in relazione al rilievo preparatorio o deliberativo o di verifica e controllo strumentale) come:

- attività istruttorie
- attività di gestione
- attività di monitoraggio

Risorse professionali

a) specificazione come:

personale interno

personale esterno

b) ulteriore specificazione come:

personale tecnico (docenti; esperti di....)

personale amministrativo

c) ripartizione fra le istituzioni scolastiche aderenti o coinvolte;

Risorse finanziarie

a) ammontare e loro provenienza

b) ripartizione fra le istituzioni scolastiche aderenti o coinvolte

Incarichi alle istituzioni scolastiche

a) incarico di gestione delle attività amministrativo-contabili

- b) (eventuale) previsione di delega di firma per i contratti da stipulare per l'attuazione del progetto al dirigente scolastico dell'istituzione scolastica sub a);
- c) incarico di coordinamento (tecnico) del progetto
- d) incarico di monitoraggio.

Progetto di utilizzo di un insegnante eventualmente assegnato alla REGIS per attività di alfabetizzazione iniziale degli alunni stranieri

L'insegnante incaricato delle attività di alfabetizzazione, insegnante che definiremo facilitatore/facilitatrice, potrà operare sull'intero territorio della Rete. Naturalmente opererà in stretto rapporto con i Dirigenti scolastici, con i Referenti per l'Intercultura e con i Mediatori culturali eventualmente coinvolti nell'accoglienza di alunni neoarrivati.

Il facilitatore sarà incaricato di organizzare e realizzare le attività di prima alfabetizzazione degli alunni stranieri anche coadiuvando quei docenti che operano nello stesso campo all'interno dei singoli Istituti scolastici.

Svolgerà interventi di alfabetizzazione per alunni che si collocano tra il livello "principiante" e il livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per l'insegnamento e l'apprendimento delle Lingue. Una volta che l'alunno avrà raggiunto e consolidato il livello A2 potrà ritenersi concluso il lavoro di alfabetizzazione iniziale affidato al facilitatore.

A questo proposito saranno necessarie, oltre ai test d'ingresso, attività di rilevazione dei livelli di apprendimento raggiunti durante tutto il corso dell'anno scolastico.

Va ricordato che, essendo continui gli arrivi di nuovi allievi, nuove attività di alfabetizzazione iniziale dovranno essere organizzate durante il corso dell'anno.

Per razionalizzare l'utilizzo del facilitatore nelle attività di alfabetizzazione si dovrà creare un coordinamento tra i diversi Istituti scolastici.

Per garantire agli alunni il maggior numero possibile di ore di alfabetizzazione, si cercherà di privilegiare la modalità della lezione per gruppi di alunni, riducendo al minimo indispensabile gli interventi individualizzati rivolti a singoli alunni.

Gli interventi per gruppi di alunni avverranno fuori dalla classe e perciò verranno allestiti appositi spazi dedicati alle attività di "laboratorio di Italiano L2": uno spazio accogliente che presenti i requisiti della

FUNZIONIGRAMMA DELLA R.E.MA.VALCE.

RUOLI

COLLEGIALI

INDIVIDUALI

FUNZIONI

FUNZIONI

1. *Esprime gli indirizzi di politica scolastica*
2. *Elabora e sottoscrive accordi, protocolli, convenzioni territoriali*
3. *Esamina e tutela gli interessi pubblici coinvolti nei procedimenti amministrativi, organizzativi e progettuali*
4. *finanzia o si adopera per il reperimento di risorse a sostegno dei progetti approvati*

CONFERENZA DEI DIRIGENTI SCOLASTICI
Organo responsabile della gestione

COMMISSIONE
per la valutazione e l'individuazione dei candidati

1. *idea, elabora e realizza progetti congrui alle finalità della rete*
3. *cura il coordinamento tra i diversi ordini di scuola*
4. *monitora le modalità di utilizzo delle risorse e ne verifica l'efficacia*
5. *motiva e sostiene l'opportuna condivisione di risorse, competenze*

CONFERENZA DEI REFERENTI

COORDINATORE DELLA R.E.MA.VALCE

DIRIGENTE SCOLASTICO

COORDINATORE DEI REFERENTI

COMMISSIONE D'ISTITUTO

REFERENTE D'ISTITUTO

- a. *convoca e presiede la conferenza del D.D.S e ne prepara i lavori*
- b. *cura la fase istruttoria ed esecutiva delle delibere delle conferenze*
- c. *assicura e sostiene la circolarità funzionale formale della comunicazione della rete*

- a. *è garante della valorizzazione e del rispetto delle delibere della Rete da parte dell'istituto di cui ha la rappresentanza*
- b. *collabora con il referente d'istituto, per quanto di propria competenza, nell'implementazione degli orientamenti culturali e operativi della Rete*

- a. *convoca e coordina la conferenza e ne prepara e documenta i lavori*
- b. *assicura e sostiene la circolarità della comunicazione nelle aree di pertinenza*

- a. *coordina la commissione d'istituto*
- b. *si fa cerniera informativa, operativa fra le attività d'istituto e quelle della Rete*

Conferenza di Servizio utile dei dirigenti scolastici della già costituita Rete tramite la scuola capofila. La decisione viene recepita dalla Conferenza in occasione della prima seduta utile. Il recesso sarà efficace al completamento delle attività avviate.

In caso di controversie che dovessero insorgere tra le scuole facenti parte della Rete di cui al presente atto, esse sono assoggettate alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo, ai sensi dell'art. 11, comma 5, e dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n.241.

Art.11 Norme finali

Il presente atto è depositato in originale presso le Segreterie delle scuole aderenti alla Rete e pubblicato in copia ai rispettivi Albi. E' inviato alla Direzione Regionale, all'A.T. di Varese, alla Provincia e ai Sindaci dei Comuni di riferimento.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma dei Dirigenti Scolastici delle Scuole aderenti all'accordo.

Magistro Lucia Rossella

Cicolini Gabriella

Della Moretta Silvia

Fiorentino Walter

Portale Domenico

Soprani Marcello

Tallone Maurizio

Valli Lucio

The image shows seven handwritten signatures on a document with horizontal lines. The signatures are written in dark ink and are somewhat cursive. From top to bottom, they correspond to the printed names on the left: Lucia Rossella, Gabriella Cicolini, Silvia Della Moretta, Walter Fiorentino, Domenico Portale, Marcello Soprani, and Lucio Valli.